DISCIPLINARE DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE

procedura aperta in due fasi, in modalità on line

Stazione Appaltante

COMUNE DI FOGGIA

Oggetto:

Concorso di progettazione per la Riqualificazione e l'interconnessione di Corso Vittorio Emanuele II – Via Oberdan – Piazza Cesare Battisti – Vico Teatro

CIG	B	D	6	4	0	C	E	C	0	2

C.U.P.	B	7	5	I	2	5	0	0	0	0	0	0	0	0	3

INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: **Comune di Foggia**
Indirizzo: Corso Garibaldi, n. 58 - CAP: 71121 - Località: Foggia - Provincia: FG

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Progetto** (RUP): arch. Alessia Cordisco
  PEC: rigenerazioneurbana.pnrr@cert.comune.foggia.it
  e-mail: a.cordisco@comune.foggia.it

- **Supporto al RUP - Coordinatore Operativo del concorso:** arch. Simona Campanella
  PEC: simonacampanella@pec.it
  e-mail: smn.milano@gmail.com

- **Collaboratori del RUP - Coordinatore Operativo del concorso per la S.A.:** arch. Ada Palmieri
  PEC: rigenerazioneurbana.pnrr@cert.comune.foggia.it
  e-mail: ada.palmieri@comune.foggia.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta da Comune di Foggia – Area 8 – Rigenerazione Urbana PNRR, codice AUSA 0000561423, è stato disposto con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 2072 del 16.10.2026.

È adottata una procedura concorsuale aperta in due fasi, in forma anonima, finalizzata all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 46 del codice.

Il concorso si articolerà in due fasi come appresso descritto:

- **1^ fase** (elaborazione idea progettuale):
  In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al **paragrafo 4.6**, le migliori 5 proposte ideative, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere alla 2^ fase;

- **2^ fase** *(elaborazione progettuale):*
  La partecipazione alla 2^ fase è riservata agli autori delle migliori proposte ideative che, sviluppate nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al **paragrafo 5.6**, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

https://www.concorsiawn.it/corso-vittorioemanuele-foggia

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) Oggetto del Concorso

Il Comune di Foggia è destinatario di un finanziamento di € 4.500.000,00 per la Riqualificazione e interconnessione Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro attraverso l'Accordo per la Coesione del 29.11.2024 - FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS del 30.01.2025 n. 6/2025 pubblicata sulla GURI n. 94 del 23.04.2025 - D.G.R. n. 1183/2025 - Linea di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" - Sub azione 08.01.05 "Edilizia e spazi pubblici. Opere pubbliche.

L'area di intervento di tale riqualificazione è stata, nel tempo, oggetto di elaborazioni progettuali che si sono succedute, che hanno interessato anche aree attigue e più estese, ad assolvimento di diversi indirizzi progettuali, espressione della sensibilità del tempo. Risulta agli atti, infatti, che in data 16 ottobre 2018 giusta D.D. n. 152 sia stato approvato un progetto esecutivo che interessava un'area più estesa e ricomprendeva, tra le altre, Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro. Tale espressione progettuale sarà base per lo sviluppo del progetto oggetto del concorso, con lo scopo di valorizzare gli elementi già acquisiti e consentire, sulla base di tale prima soluzione progettuale, uno sviluppo di visioni capaci di attualizzare i rilievi, le indagini, le "visioni prospettiche di riqualificazione" ivi contenute, sulla scorta delle esigenze attuali. L'attuale contesto, le esigenze espresse e inespresse della popolazione e dei fruitori di tali assi stradali, le abitudini della cittadinanza, la visione di sviluppo futuro che l'Amministrazione vuole garantire a quei luoghi iconici della città costituiscono l'insieme degli "input" che il progettista dovrà analizzare al fine di individuare la "risposta" attuale all'istanza di riqualificazione degli assi viari e di interconnessione delle zone pedonali, commerciali, di fruizione slow del centro città con il tessuto limitrofo, a più alta velocità di scorrimento in quanto carrabile.

Il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e il Comune di Foggia per la concessione del finanziamento è stato sottoscritto in data 24.10.2025.

L'Amministrazione comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 19.11.2025, ha approvato il D.I.P. – Documento di Indirizzo alla Progettazione – e ha stabilito di indire apposito Concorso di Progettazione in due fasi, quale procedura ritenuta più idonea a favorire la massima partecipazione da parte dei professionisti, con particolare attenzione ai giovani e ai piccoli-medi studi, stimolando l'acquisizione del più ampio ventaglio di proposte ideative, attraverso una prima fase di elaborazione di parte degli elaborati prescritti per il progetto di livello di fattibilità tecnica ed economica, estremamente leggera ed una seconda fase di approfondimento, caratterizzata da un maggiore impegno, richiesta ad un numero limitato di partecipanti selezionati.

Con successive Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 175 del 08.07.2026 e 208 del 02.09.2026, l'Amministrazione Comunale ha assegnato la competenza del procedimento all'Area 8 – Rigenerazione Urbana PNRR, designando quale RUP dell'intervento la Dirigente, arch. Alessia Cordisco ed ha approvato

l'aggiornamento del Quadro Tecnico-Economico del Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento denominato "Riqualificazione e interconnessione Corso Vittorio Emanuele - Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro" CUP: B75I25000000003, dell'importo di € 4.500.000,00 di QTE.

Oggetto del presente concorso di progettazione è, pertanto, l'acquisizione, dopo l'espletamento della 2a fase, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un Progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del, ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 (sezione II) del D.lgs. 36/2023, dell'intervento "Riqualificazione e interconnessione Corso Vittorio Emanuele – Via Oberdan - Piazza Battisti - Vico Teatro" CUP: B75I25000000003, che dovrà essere sviluppato dal soggetto vincitore al quale sarà poi affidata, con procedura negoziata senza bando, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori, ai sensi dell'art. 46 co. 3 del Codice.

1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato dei lavori, esclusi gli oneri della sicurezza, per la realizzazione dell'opera, è di € 3.000.000,00, al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.
Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto ex art.41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.19	1,20	I/d	77%	€ 2.310.000,00
EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.17	0,65	I/a - I/b	8%	€ 240.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	III/c	18%	€ 450.000,00
COSTO STIMATO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA						3.000.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 41 comma 15 del Decreto Legislativo 36/2023.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) Calendario

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione, il	19/10/2026
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti della 1ª fase	20/10/2026
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1ª fase, entro il	26/10/2026
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 1ª fase, entro il	27/10/2026
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per la 1ª fase	**28/10/2026**
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1ª fase, entro le ore 12:00 del	**27/11/2026**
Nomina commissione giudicatrice	04/12/2026
Lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei *concept* progettuali ammessi alla 2ª fase, entro il	13/01/2027
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2ª fase, il	15/01/2027
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2ª fase, entro il	28/01/2027
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2ª fase, entro il	04/02/2027
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per la 2ª fase, il	**05/02/2027**
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per la 2ª fase, entro le ore 12:00:00 del	**05/03/2027**
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	26/03/2027
Pubblicazione graduatoria provvisoria	29/03/2027
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	19/04/2027
Perfezionamento del PFTE da parte del soggetto vincitore entro il	24/06/2027
Pubblicazione dei progetti entro il	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma

2.2 Documentazione di concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso**;
- **Modulistica di Concorso**:
  - M01 fac-simile *Documentazione amministrativa – 1^ fase*;
  - M02 fac-simile *Intestazione Relazione illustrativa - 1^ fase*;

- M03 fac-simile *Tavole -1^ fase*;
- M04 fac-simile *Documentazione amministrativa - 2^ fase;*
- M05 fac-simile *Intestazione Relazione illustrativa - 2^ fase*;
- M06 fac-simile *Tavole - 2^ fase*;

➢ **Documentazione tecnica**:

- ***Documento di Indirizzo alla Progettazione*** **(DIP)** con allegati:
  1. Tavola 1 Allegato DIP;
  2. Progetto esecutivo del 2018, consistente in:
     - 2.1 PE_Elaborati Grafici
     - 2.2 PE_relazioni
     - 2.3 PE_Parere SABAP del 02.07.2020
- Carta Tecnica Regionale georeferenziata;
- Mappa catastale georeferenziata;
- Estratti strumenti urbanistici vigenti;
- Estratti vincoli paesaggistici;
- Reti sottoservizi infrastrutturali;
- Rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di Concorso georeferenziato;

Altra documentazione:

- Calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'opera;
- Calcolo del compenso professionale;
- Schema contratto
- Informativa privacy

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo *https://www.concorsiawn.it/corso-vittorioemanuele-foggia/bando-e-documenti***, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

2.3) Riferimenti normativi

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- Art. 46 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36
- Allegati al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36
- Decreto parametri ex art. 41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, attualmente D.M. (Giustizia) 17/06/2016.
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503;
- D.M. 5 agosto 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- D.M. 24 novembre 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

➢ **A livello regionale/provinciale:**

- L.R. Puglia 13/2008;
- L.R. Puglia 14/2008;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1^ fase);
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2^ fase);
- Altri Avvisi.

3) SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI ED INFORMAZIONI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE

3.1) Soggetti ammessi alla partecipazione - Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 66, comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

b) (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema **FVOE** (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art.24 del codice).

3.1.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIGE (GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO)

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.66 comma 1 del codice, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del codice dei contratti.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei, come stabilito con l'art.39 comma 1 dell'allegato II.12 del codice, *"devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti". .*

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare, con riferimento a ciascuna fase di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, sotto qualsiasi forma e quindi anche in seno ad una società di professionisti o ad una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 66, comma 1, lettera g) del codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria,

Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.1.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare alla 1^ fase per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66 comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.1, i partecipanti alla 2^ fase, ove non siano in possesso delle professionalità sotto elencate, dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare alla 2^ fase, un'apposita dichiarazione sulla sua composizione.

In particolare, in relazione alla tipologia delle opere a cui fa riferimento il concorso, il gruppo di lavoro dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

1) Progettista architettonico, con ruolo di capogruppo, con titolo di architetto Sezione A (DPR 328/2001);
2) Progettista degli impianti elettrici-illuminotecnici e fognari con titolo di Ingegnere o di architetto - Sezione A (DPR 328/2001);
3) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. 81/2008;
4) Professionista per gli aspetti geologici del progetto, in possesso di titolo di geologo;
5) Agronomo per gli aspetti inerenti al verde urbano, iscritto nell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali;
6) Archeologo;

Tali figure professionali, che devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (non ricadere nelle condizioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice) e di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 3.1, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo per i concorrenti non stabiliti in Italia, si faccia riferimento alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, che dovrà pertanto firmare tutti gli elaborati di progetto.

Le professionalità sopra elencate potranno far parte di un informale raggruppamento temporaneo, che il vincitore, dopo la proclamazione, dovrà trasformare in un formale raggruppamento ex art.66 comma 1 lettera f) del codice. Tale Raggruppamento, con le professionalità sopra elencate, dovrà sottoscrivere il progetto di

fattibilità tecnica ed economica, che dovrà essere perfezionato e consegnato alla committenza, entro i termini fissati nel successivo paragrafo 6.1.

3.1.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER CONCORSI RELATIVI AD INVESTIMENTI PNRR

La procedura concorsuale in oggetto non è soggetta a investimenti PNRR.

3.2) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria

Per la partecipazione al concorso, finalizzato ad acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica, i concorrenti dovranno dimostrare soltanto il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 3.1).

In caso di RTI, il requisito di capacità tecnico-professionale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo da ciascun componente in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che il soggetto mandatario deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (nel caso di specie, corrispondente alla cat. E.22). Nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio precedentemente svolta nell'ambito del raggruppamento stesso.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi delle linee guida di cui alla determinazione A.N.A.C. n. 4 del 25.02.2015, *"nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare".* Come precisato al paragrafo 3.1.2, ferma restando la possibilità di partecipare alla 1a fase per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.1, i partecipanti alla 2a fase, ove non siano in possesso delle professionalità elencate nel medesimo paragrafo, dovranno costituire apposito gruppo di lavoro, ricorrendo ad informale raggruppamento temporaneo. Si ribadisce che il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui al presente paragrafo (3.2), si rende necessario non per la partecipazione alla prima e alla seconda fase del concorso, bensì per l'affidamento dei servizi di cui al successivo punto 6.1.1 del disciplinare al Vincitore del concorso.

3.2.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 100, COMMA.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E DELL'ALLEGATO II.12, ART.40 COMMA 1 BIS

- copertura assicurativa con massimale pari al dieci per cento dell'importo delle opere [cfr. allegato II.12, art.40, comma 1 bis]

La comprova del requisito della copertura assicurativa è fornita mediante:

- copia polizza professionale con massimale non inferiore al 10% dell'importo delle opere.

3.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 100, COMMA.1, LETTERA C) DEL CODICE E DELL'ALLEGATO II.12, ART.40 COMMA 1 BIS

- avvenuta esecuzione, nei dieci anni precedenti l'indizione della procedura di affidamento, di servizi di architettura e ingegneria, svolti anche in favore di privati, relativi a contratti analoghi a quelli in appalto,

di importo complessivo pari a quello stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione in affidamento, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", in riferimento all'elencazione di cui al DM 17/06/2016.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare [cfr. art.8 del DM 17/06/2023].

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale viene fornita dall'Operatore Economico, attraverso idonea documentazione, come ad esempio:

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- copia di contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse e di attestazione rilasciata dal committente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione dell'OE concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.3) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del codice, entro i limiti stabiliti dallo stesso articolo, a cui si rimanda. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

3.4) Avvalimento

L'istituto dell'avvalimento (ex art. 104 del Codice) non trova applicazione come stabilito dall'art. 132, comma 2 del Codice, in quanto trattasi di contratto pubblico concernente un Bene Culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

3.5) Subappalto

Il subappalto è ammesso per le seguenti attività: sondaggi geognostici, prove sui materiali, prove di carico.

Resta ferma, comunque, la responsabilità esclusiva del progettista.

L'Operatore Economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto non potrà essere ammesso.

3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice[1];
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Sono esclusi inoltre[2]:

- Gli OOEE che partecipano al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano al concorso anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. [La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti]
- Gli OOEE, qualora partecipino al concorso in più di una società di professionisti o di una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o

[1] Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. **self cleaning**) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

[2] di cui all'art. 68 commi 14 e 15 del codice.

collaboratore a progetto (ex co.co.co.). [La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti].

- Gli OOEE che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- Gli OOEE, ricadenti nella fattispecie di cui al precedente paragrafo 3.1.1, che non abbiano rispettato gli adempimenti di cui allo stesso paragrafo;
- Gli OOEE che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Gli OOEE che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

3.7) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al codice e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato,

congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Non potranno essere gestite richieste di assistenza che pervenissero a sistema chiuso, ovvero oltre l'orario di fine iscrizione.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all'utilizzo della piattaforma telematica e alle modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.8.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA *CONCORSIAWN*

L'Operatore economico che intenda iscriversi al concorso dovrà necessariamente:

- possedere SPID, CIE o eIDAS;
- creare un Utente sulla Piattaforma;
- aver attivato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Si fa presente che:

- per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa;
- la Stazione appaltante dovrà verificare, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, il possesso dei requisiti accedendo al FVOE. A tal fine l'Operatore Economico riceverà una notifica sul sistema FVOE e dovrà fornire la propria autorizzazione alla SA nel termine di 5 giorni dalla richiesta.

3.8.2) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numerici di identificazione, uno per la prima e l'altro per la seconda fase del concorso, assegnati dalla piattaforma in fase di registrazione dell'Operatore Economico.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile dalla Piattaforma, sarà aperta dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine della seconda fase. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo alla prima fase farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore [3].

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo

[3] cfr. art. 46, comma 3 del codice.

a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE); pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sopra richiamato sistema FVOE.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono scaricabili dal sito web:

https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe

4) 1^ FASE DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA 1ª FASE

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. **ELABORATI TESTUALI**
   Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:
   - **Relazione illustrativa**
     - massimo 4 facciate escluso copertine o indici;
     - formato A4;
     - orientamento verticale;
     - carattere Calibri;
     - di dimensione 11;

     La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini. Da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M02).

2. **ELABORATI GRAFICI**
   Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:
   - **n. 1 tavole grafiche**
     - formato A1
     - orientamento orizzontale
     - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori
     - stampa su una sola facciata

contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nella 2ª fase, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Per la redazione della suddetta tavola il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato M03.

I files di cui ai precedenti punti 1 e 2 NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si raccomanda di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire in alto a destra della tavola il codice alfanumerico assegnato dalla piattaforma per la 1ª fase, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile. Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER LA 1ª FASE

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

4.2.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Istanza di partecipazione, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente) [Tra le dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, l'istanza contiene anche quella riguardante l'utilizzo o il non utilizzo dell'Intelligenza Artificiale] [4].
- DGUE, redatto seguendo lo schema pubblicato sul sito web dell'AGID [nuovo formulario aggiornato al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.], scaricabile attraverso il seguente link: *https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/procurement/documento-gara-unico-europeo*.

  [Nota al DGUE: Il file dovrà essere firmato digitalmente in formato XaDES (formato che non altera l'estensione del file). La presentazione di un DGUE non firmato digitalmente tuttavia non rappresenta motivo di esclusione, ma potrà essere oggetto di soccorso istruttorio per l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del DGUE firmato digitalmente o con firma autografa e annessa copia di documento di identità valido]
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C., se dovuto, formato PDF della dimensione massima di 5MB.

4.2.2) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

[4] La dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, relativa all'uso dell'intelligenza artificiale comprende i seguenti aspetti: - tipologia di IA utilizzata; - prevalenza di lavoro intellettuale; - controllo e verifica dei risultati ottenuti; - garanzia che l'uso di tali sistemi sia avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003). Nel caso, tramite la stessa istanza di partecipazione è altresì possibile dichiarare il "NON uso dell'Intelligenza Artificiale".

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA 1ª FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo ***https://www.concorsiawn.it/corso-vittorioemanuele-foggia/quesiti***, entro il termine indicato nel *calendario.*

Per l'inserimento di una richiesta di chiarimento occorre essere un Utente registrato in Piattaforma Concorsi. Per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al **paragrafo 1.3**, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo *assistenza.concorsi@diginetica.it*.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA 1ª FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile nell'area riservata dell'Operatore Economico una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimarrà disponibile fino al termine della procedura.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nel proseguo "commissione", è unica per entrambe le fasi ed è nominata dall'ente banditore subito dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione della 1ª fase, secondo criteri di trasparenza e competenza. La commissione sarà composta da un numero dispari di componenti in n. 5 esperti nello specifico oggetto del concorso, individuati dai soggetti sotto riportati. Almeno un terzo dei membri della commissione dovrà essere in possesso della qualifica professionale o di qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

MEMBRI TITOLARI:

1. n.1 Prof. Universitario Facoltà di Architettura, con funzioni di Presidente;
2. n. 1 Rappresentante della Stazione Appaltante,
3. n. 1 Esperto dell'oggetto del concorso designato su proposta dell'Ordine APPC della Provincia di Foggia;
4. n. 1 Esperto della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Barletta, Andria, Trani e Foggia;
5. n. 1 Esperto di Confcommercio Foggia;

MEMBRI SUPPLENTI: Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua anche un supplente con analoghe caratteristiche professionali.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell'art. 93, comma 5 del codice. A tal fine, i commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dichiarano l'inesistenza delle cause di astensione e incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 93, comma 5.

La commissione è responsabile della valutazione degli elaborati presentati sia per la prima che per la seconda fase e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell'anonimato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.
Per quant'altro non espressamente specificato, la commissione farà riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 93 del codice.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 1ª FASE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle regole stabilite con l'art. 93 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE FASE 1	
A	VALORE E QUALITA' ARCHITETTONICA ED INSERIMENTO NEL CONTESTO	
	Qualità architettonica, sintassi compositiva, soluzioni materiche ed inserimento nel contesto. *La proposta sarà valutata per:* - *la capacità dell'intervento di esprimente una spiccata maturità compositiva, coniugando la ricerca formale con le prestazioni funzionali e tecnologiche dell'opera;* - *la capacità di agire come dispositivo di ricucitura e catalizzatore di valore per l'intero ambito urbano in cui questo si inserisce;* - *la chiarezza della proposta e la qualità della composizione inserita nel contesto considerati i pareri degli Enti competenti in materia di tutela.*	30
B	INCREMENTO SICUREZZA DEGLI UTENTI FRAGILI ed ACCESSIBILITA'	
	Soluzione per gli incroci con altri assi viari e accessibilità per gli utenti fragili. *La proposta sarà valutata per:* - *le soluzioni circa la sicurezza dei pedoni considerando la viabilità carrabile proveniente da Corso Cairoli, la regolazione del flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Cairoli e con via Diomede, le segnalazioni e regolazione del flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Garibaldi;* - *le soluzioni progettuali circa l'adeguamento al Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, nel rispetto di tutte le disabilità, anche visive e sensoriali.*	10
C	RIQUALIFICAZIONE DI SOTTOSERVIZI ED ILLUMINAZIONE	
	Riqualificazione dei sottoservizi e progetto di illuminazione. *La proposta sarà valutata per le proposte tecniche inerenti:* - *la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi ed eventuale riqualificazione di questi;* - *l'ideazione di soluzioni circa l'illuminazione considerando criticità e peculiarità spaziali dell'area di intervento.*	10
D	MIGLIORAMENTO COMFORT SPAZIALE	
	Miglioramento del comfort spaziale: *La proposta sarà valutata per le scelte progettuali finalizzate a:* - *valorizzare il verde esistente con l'inserimento di ulteriori essenze ed elementi vegetali;* - *incidere positivamente sulla qualità spaziale, con particolare attenzione ai sistemi di ombreggiamento e di mitigazione del calore, non solo vegetali, al fine di ridurre l'esposizione al sole per garantire una più agevole fruizione dello spazio e degli esercizi commerciali;* - *sperimentare sistemi reversibili e temporanei per l'ombreggiamento creando un'identità visiva che valorizzi lo spazio pubblico;* - *utilizzare tecniche di diversa tipologia per l'abbattimento delle isole di calore.*	20
E	RIFUNZIONALIZZAZIONE	
	Adattamento dello spazio per la fruizione multi-tematica e versatile. *La proposta sarà valutata per le proposte tecniche inerenti:* - *l'utilizzo dello spazio al fine culturale (musicale, artistica, discografica, letteraria, cinematografica);* - *la valorizzazione degli attrattori culturali e la caratterizzazione degli spazi al fine di poterne sviluppare di nuovi;* - *la predisposizione degli spazi per allocazione di dehors temporanei ed amovibili a servizio degli esercizi commerciali;* - *la predisposizione delle aree per scarico/carico merci a servizio degli esercizi commerciali.*	20
F	CANTIERIZZAZIONE – MITIGAZIONE DISAGI	
	Misure gestionali per la risoluzione delle interferenze nella fase di cantiere. *La proposta sarà valutata per:* - *Le misure gestionali per la risoluzione delle interferenze nella fase di cantiere.;*	10

	- *Il cronoprogramma e la progettazione della fase di cantierizzazione con la suddivisione del lavoro in sotto-cantieri.*	

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale nella 2ª fase del concorso e alla possibilità di conseguire al termine del concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, alla 2ª fase.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale che, unitamente ai codici alfanumerici di 2ª fase, verrà pubblicato entro il termine indicato nel calendario sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATI DELLA 1ª FASE

Al termine dei lavori della 1ª fase, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numerici relativi ai cinque progetti ammessi alla 2ª fase del concorso.
Tali codici saranno pubblicati sul sito del concorso, entro la data indicata al paragrafo 2.1.

5) 2^ FASE DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi alla 2ª fase dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 5.1 e 5.2.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA 2ª FASE

Ai partecipanti ammessi alla 2ª fase del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nella 1ª fase, attraverso la presentazione dei seguenti elaborati:

1) **ELABORATI TESTUALI**
   Un unico file PDF della dimensione massima di **10 MB**, contente:
   - **Relazione illustrativa** - massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere Calibri, di dimensione 12, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.

2) **ELABORATI GRAFICI**
   Un unico file PDF della dimensione massima di 100 MB, contente:
   - **n. 4 tavole grafiche** - formato A1, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, da redigere utilizzando il file di layout allegato (mod. M06); stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
     - **Planimetria generale** in scala adeguata;
     - **Planimetrie di dettaglio** in scala adeguata, che evidenzino le soluzioni progettuali proposte rispetto ai criteri di valutazione;
     - **Prospetti** e una **sezione** significativa;
     - **Rappresentazioni tridimensionali**.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il codice alfanumerico assegnato dalla piattaforma per la 2ª fase, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER LA 2ª FASE

Per l'ammissione alla 2ª fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della seguente documentazione amministrativa [5]:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
  - Istanza di partecipazione, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente);
  - Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE, in formato XML.

5.2.1) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

[5] - Il sistema richiede la presentazione della documentazione amministrativa nella seconda fase anche nei casi in cui non vi sia stata alcuna variazione, integrazione, ecc. rispetto a quella già presentata nella prima fase. Fa eccezione la sola ripetizione dell'invio della ricevuta di versamento del contributo all'ANAC, se dovuto, che attesta l'avvenuto pagamento, a pena di esclusione, in data antecedente al termine di partecipazione alla prima fase.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA 2ª FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo ***https://www.concorsiawn.it/corso-vittorioemanuele-foggia/quesiti***, entro il termine indicato nel *calendario.*

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo *assistenza.concorsi@diginetica.it*.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA 2ª FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile nell'area riservata dell'Operatore Economico una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimarrà disponibile fino al termine della procedura.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA 2ª FASE

La composizione della commissione giudicatrice per la 2ª fase corrisponde a quella della 1ª fase.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine fissato dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 2ª FASE

Nella sua prima seduta, la commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 93 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:
La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e la definizione della graduatoria finale.

	CRITERI DI VALUTAZIONE FASE 2	
A	VALORE E QUALITA' ARCHITETTONICA ED INSERIMENTO NEL CONTESTO	
	Qualità Architettonica, Sintassi Compositiva, Soluzioni Materiche ed Inserimento nel Contesto. *La proposta sarà valutata per:* ***A.1 - Qualità Architettonica, Sintassi Compositiva e Soluzioni Materiche**: Il progetto sarà esaminato per la chiarezza della proposta e per il controllo della composizione. Si valuterà come il linguaggio del progetto risolva la complessità dello spazio e delle connessioni alle diverse parti del tessuto urbano collegate all'area di progetto, garantendo flessibilità di fruizione, vivibilità nelle ore diurne, ottimali condizioni di illuminazione nelle ore serali, ed un generale comfort elevato dello spazio urbano per i cittadini ed i commercianti che insistono nell'area di interesse. Particolare attenzione sarà data alla sensibilità di scelta dei materiali e delle essenze vegetali affinché determinino una nuova immagine dell'area senza rinunciare alla coerenza in virtù della natura storica e simbolica del luogo.* ***A.2 - Inserimento nel Contesto**: L'opera dovrà dimostrare una precisa coerenza ed adattamento alla matrice morfologica, storica o ambientale dell'area considerati i pareri degli Enti competenti in materia di tutela. Verrà analizzata la sensibilità con cui il progetto interpreta i coni visuali, i fili stradali, le quote altimetriche e i rapporti tra pieni e vuoti preesistenti. Sarà inoltre premiata la continuità tra l'esistente ed i margini del lotto, con particolare riferimento alla continuità degli snodi strategici di connessione dello spazio pubblico con quello commerciale di accesso allo spazio privato.* ***A.3 - Inserimento di opere d'arte coerenti con il contesto, la storia ed il valore simbolico dell'area**.*	30
B	INCREMENTO SICUREZZA DEGLI UTENTI FRAGILI ed ACCESSIBILITA'	
	Soluzione per gli incroci con altri assi viari e accessibilità per gli utenti fragili. *La proposta sarà valutata per:* ***B.1 - Regolazione flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Cairoli e con via Diomede.*** *L'area pedonale è caratterizzata da importanti volumi di traffico pedonale che, naturalmente, tendono a disporsi lungo l'intera larghezza della viabilità di via Lanza. Questa via, per lo più rettilinea, ha, prospetticamente, il proprio punto di fuga centrale nell'isolato costituito dal fabbricato racchiuso tra Corso B. Cairoli e Corso Vittorio Emanuele II. La disposizione planimetrica dei percorsi, schematicamente "a Y" causa frequenti attraversamenti pedonali non irregimentati lungo l'intero fronte del "passeggio". Attualmente, l'incrocio pedonale è risolto tramite attraversamento semaforico su via Diomede, causando importanti concentrazioni in uno spazio non proporzionato ad accogliere l'intero flusso pedonale che si addensa. Si rende necessario individuare soluzioni spaziali e configurazioni planimetriche, in grado di incrementare la sicurezza per i pedoni, nei pressi dell'incrocio con via Diomede, per la risoluzione dell'interferenza tra i flussi pedonali direzione via Lanza - Piazza Umberto Giordano - Corso Vittorio Emanuele e i flussi veicolari direzione via Diomede – Corso Cairoli / via Diomede – piazza Umberto Giordano.* ***B.2 - Segnalazioni e Regolazione flusso pedonale nei pressi dell'incrocio carrabile con Corso Garibaldi:*** *Attualmente Corso Giuseppe Garibaldi non è interessato da progetto di pedonalizzazione. La viabilità pedonale proveniente da Corso Vittorio Emanuele II, attualmente, non coglie con immediatezza la diversa funzione del Corso Garibaldi, e la conseguente necessità di irregimentarsi lungo i marciapiedi di questo. Si rende necessario*	10

	individuare soluzioni spaziali e configurazioni planimetriche, anche per mezzo di collocazione di arredi urbani funzionali allo scopo, in grado di incrementare la sicurezza per i pedoni, nei pressi dell'incrocio; ***B.3 - Adeguamento al Piano Eliminazione Barriere Architettoniche**, nel rispetto di tutte le disabilità, anche visive e sensoriali. Ampliamento dei servizi di cittadinanza offerti alle persone ipovedenti o non vedenti per garantirne l'autonomia di movimenti.*	
C	**RIQUALIFICAZIONE DI SOTTOSERVIZI ED ILLUMINAZIONE**	
	Riqualificazione dei sottoservizi e progetto di illuminazione. *La proposta sarà valutata per le proposte tecniche inerenti:* ***C.1 - Sottoservizi e dotazioni infrastrutturali*** *L'attività di riqualificazione dell'area pedonale non può prescindere dalla riqualificazione dei sottoservizi e dalla predisposizione di ogni necessaria e prevedibile esigenza infrastrutturale, pertanto si valuterà la capacità del progetto di risolvere le interferenze legate ai sottoservizi esistenti.* ***C.2 - Ideazione delle tipologie di illuminazione coerenti con le diverse parti e funzioni dello spazio ed il contesto di pregio storico-architettonico.*** *Si valuterà l'ideazione del progetto di illuminazione che tenga conto di tutte le peculiarità dello spazio, delle sue diverse funzioni e parti e di come questo possa valorizzare il pregio storico ed architettonico dell'area.*	**10**
D	**MIGLIORAMENTO COMFORT SPAZIALE**	
	Miglioramento del comfort spaziale. *La proposta sarà valutata per le proposte tecniche inerenti:* ***D.1 – Valorizzazione ed incremento del verde esistente** al fine di migliorare la fruizione dello spazio e diminuire la superficie impermeabile grazie all'inserimento di elementi vegetali e/o ulteriori essenze coerenti con il contesto;* ***D.2 - Sperimentazione sistemi reversibili e temporanei per l'ombreggiamento** che creino un'identità visiva che valorizzi lo spazio pubblico con sistemi di ombreggiamento e di mitigazione del calore, non solo vegetali, al fine di ridurre l'esposizione al sole per garantire una più agevole fruizione dello spazio e degli esercizi commerciali;* ***D.3 - Tipologie e sistemi diversificati per l'abbattimento delle isole di calore;*** ***D.4 – Sistemi di misurazione del miglioramento del comfort.***	**20**
E	**RIFUNZIONALIZZAZIONE**	
	Adattamento dello spazio per la fruizione multi-tematica e versatile. *La proposta sarà valutata per le proposte tecniche inerenti:* ***E.1 - Miglioramento confort, servizi al cittadino, sicurezza**, al fine di incidere positivamente sul livello di percezione della sicurezza e della qualità di fruizione della città, con particolare attenzione alle occasioni per veicolare la cultura musicale, artistica, discografica, letteraria, cinematografica. Fornire esempi concreti di come lo spazio possa essere versatile ed assumere funzioni diverse al servizio di eventi culturali.* ***E.2 - Valorizzazione attrattori culturali;*** ***E.3 - Predisposizione spazi per allocazione di dehors temporanei e amovibili** a servizio degli esercizi commerciali, con individuazione di elementi tipologici da utilizzare quali standard del prototipo tipo di dehors dell'area pedonale. Fornire esempi concreti di tipologie di dehors di diversi dimensionamenti.* ***E.4 - Predisposizione di aree per scarico/carico merci** a servizio degli esercizi commerciali;*	**20**
F	**CANTIERIZZAZIONE – MITIGAZIONE DISAGI**	
	Misure gestionali per la risoluzione delle interferenze nella fase di cantiere. *La proposta sarà valutata per:* ***F.1 - Opportune misure gestionali per la risoluzione delle interferenze** nella fase di cantiere. È fondamentale la progettazione del cantiere in relazione alle esigenze della cittadinanza di continuare a fruire della viabilità interessata, durante l'esecuzione dei lavori, nonché di prevedere condizioni di mitigazione del disagio per gli esercenti commerciali prospicienti le aree di cantiere. Si valuterà la progettazione di soluzioni alternative per*	**10**

	garantire la visibilità delle vetrine, la predisposizione di percorsi protetti per l'accesso ai servizi commerciali, l'illuminamento delle aree in condizioni di cantiere. ***F.2 - Il cronoprogramma e la progettazione della fase di cantierizzazione*** *per la suddivisione del lavoro in "sottocantieri", procedendo per fasi, al fine di minimizzare il disagio per la cittadinanza, con l'individuazione e la predisposizione di aree temporanee per garantire lo scarico merci e l'approvvigionamento degli esercizi commerciali durante le fasi di lavoro.*	

5.7) PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente a € 132.550,61.

Tale montepremi sarà distribuito come segue:
Premio per il 1° classificato: € 28.000,00, quale acconto sul corrispettivo per il PFTE pari a € 96.550,61;
Premio per il 2° classificato: € 9.000,00;
Premio per il 3° classificato: € 9.000,00;
Premio per il 4° classificato: € 9.000,00;
Premio per il 5° classificato: € 9.000,00.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali e I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno alla 2ª fase del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente redistribuite in favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare in termini di requisiti di partecipazione.

5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. b).

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi alla 2^ fase ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione (proclamazione del vincitore), che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del codice. In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione (in via provvisoria) ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del

secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) Affidamento dell'incarico

Il vincitore del Concorso, entro **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi dalla stipula del contratto (o dal verbale di consegna anticipata del servizio), dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023.

Coerentemente con il contenuto del precedente paragrafo 1.4 (oggetto del concorso), al vincitore saranno affidati gli ulteriori servizi di cui al successivo paragrafo 6.1.1, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del codice, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Nell'ambito di tali incarichi è già prevista l'applicazione di un ribasso del 30% nel rispetto di cui all'art. 41, comma 15-bis, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. sull'importo del corrispettivo, intendendo in tal modo esperita la prescritta negoziazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore anche l'incarico di Direzione Lavori.

L'affidamento avviene previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3.2.

Il Contratto relativo alle prestazioni del presente paragrafo, in adempimento alle prescrizioni dell'art.18 commi 2 e 3, sarà stipulato entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione efficace e non prima di 35 giorni dalla data di avvenuta informazione ai candidati di cui all'art.90 comma 1 del codice.

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante. A tal fine il vincitore dovrà produrre specifica dichiarazione dei familiari conviventi di cui all'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.1.1 CORRISPETTIVI SERVIZI IN AFFIDAMENTO – VALORE DELL'APPALTO

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016 (come adeguato in allegato **I.13**, art. 2 - Tabella A del codice), risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. (vedi calcolo analitico allegato).

Tabella 1: VALORE DELL'APPALTO
(al fine di determinare l'importo in relazione alle soglie di cui all'art.14 del codice e della pubblicazione del bando)

N*	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	CORRISPETTIVO PROFESSIONALE LORDO	CORRISPETTIVO PROFESSIONALE NETTO	TEMPI Redazione
1	**Progetto di fattibilità tecnica ed economica** (coincide con il corrispettivo del vincitore e i premi riconosciuti ai classificati dal 2° al 5° posto)	€132.550,61	€ 132.550,61	gg **90**
2	**Progetto esecutivo e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** (in caso di	€105.321,69	€ 94.262,91	gg **60**

	eventuale affidamento al Vincitore, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando)			
3	**Direzione Lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione**	€ 183.456,84	€ 164.193,87	
4	**Importo previsto dall'art. 120 c. 9 del D.Lgs 36/2023**	€ 84.265,83	€ 75.417,92	
3	**TOTALE VALORE DELL'APPALTO**	**€. 505.594,97**	**€ 466.425,31**	

Il costo stimato del presente concorso è pari a € **505.594,97**, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., ed è stato calcolato come innanzi indicato

Nelle prestazioni professionali della fase progettuale oggetto del concorso e delle fasi successive e nei rispettivi compensi sono compresi tutti gli oneri relativi alla pianificazione ed esecuzione delle attività di supporto alla progettazione meramente strumentali alla stessa in quanto funzionali alla definizione delle migliori scelte progettuali, per addivenire alla soluzione progettuale che, tra più opzioni alternative, presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per le prestazioni tecniche da fornire in termini di qualità architettonica e funzionalità dell'intervento.

È altresì compreso ogni altro adempimento necessario all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati (pareri, autorizzazioni ecc.) di competenza di qualunque Autorità ed Ente, nonché all'acquisizione della verifica e della validazione di cui all'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023.

La tabella 1 è finalizzata ad evidenziare il valore complessivo dell'appalto a cui fare riferimento per la pubblicazione del bando nel rispetto delle regole di cui al successivo paragrafo 7.2.

6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) Pubblicazione del bando

Attraverso la piattaforma certificata concorsiAWN il bando di concorso sarà pubblicato nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, nel rispetto delle norme vigenti, e trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La stazione appaltante provvede alla pubblicazione sul proprio profilo http//www.comune.foggia.it e può valutare altre forme di diffusione.

7.3) Natura Trasfrontaliera dell'appalto

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4) Accettazione delle clausole del disciplinare

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.5) Tutela giurisdizionale

Tutte le controversie derivanti dalla procedura di affidamento e dal successivo contratto sono deferite alla competenza del TAR PUGLIA esclusa la competenza arbitrale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 209 del D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti), nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (codice del processo amministrativo).

IL RUP
Arch. Alessia Cordisco